



**La fiera delle Grazie
Con Dante il 50°
dei madonnari
guarda oltre
i confini italiani**

PAGINA 23



Verso la Fiera di Grazie

Dante Alighieri e il digitale Il 50° dei Madonnari guarda fuori dall'Italia

• **Presentato
il progetto speciale
per il mezzo secolo
del concorso
di Grazie
Gli artisti saranno
135, 40 gli stranieri**

SERENA MARCHINI

CURTATONE Far fare a Grazie un salto verso il mondo rendendola rappresentativa della provincia intera. È lo scopo del Cinquantesimo incontro nazionale dei Madonnari della Fiera delle Grazie, lanciato ufficialmente ieri al Teatro Bibiena di Mantova, a quattro mesi dall'appuntamento di ferragosto, dal Comune di Curtatone che, per l'occasione, ha stretto una partnership con la **Società Dante Alighieri**. I madonnari, infatti, quest'anno dipingeranno la Divina Commedia in un'opera corale.

Piazzole esaurite

«Abbiamo gestito in anticipo le iscrizioni, ma le 135 piazzole a disposizione sono subito state coperte. Altri 34 artisti sono in lista d'attesa e rice-

viamo richieste di partecipare tutti i giorni», ha detto il vice sindaco Federico Longhi.

Un progetto unitario che occuperà l'intero piazzale e in cui ad ogni Madonnaro sarà affidato un soggetto. Una sfida per artisti abituati a lavorare in solitaria: «Il Madonnaro è visto come un personaggio al singolare - ha detto il Maestro Madonnaro, veterano della competizione di Grazie, Mariano Bottoli - Ma esiste anche un valore di scuola: è lavorando al fianco di altri che si impara».

Per la prima volta i concorsi saranno tre in uno: per ognuna delle cantiche - Inferno, Purgatorio, Paradiso - ci sarà una giuria che decreterà i vincitori delle tre categorie tradizionali (Madonnaro semplice, qualificato e Maestro). Rispetto alle edizioni precedenti, aumenteranno anche i premi in denaro, le segnalazioni e i passaggi di categoria.

Apertura internazionale

La speranza era quella di far crescere la presenza di artisti da fuori Italia: attesa soddisfatta perché sono una quarantina gli stranieri che hanno presentato la domanda,

tra confermati e in attesa. Forte la presenza del Messico, dove la tradizione dell'arte di strada è radicata, ma anche di Stati Uniti, Francia, Spagna, Olanda, Belgio e Germania. Ci sarà anche un artista dalla Russia che, ad oggi, pare aver superato le difficoltà burocratiche della situazione internazionale e aver ricevuto da Mosca il nulla osta a partecipare.

Anche la giuria avrà un volto particolarmente internazionale. È già confermato il ritorno tra i giurati di Denise Kowal, direttrice del Chalk Festival di Sarasota, in Florida, mentre si sta definendo la partecipazione di altri rappresentanti di festival nel mondo.

Nel segno di Dante

Proprio nello schema di una maggior apertura si inserisce l'operazione con la **Società Dante Alighieri**, che promuove lingua e cultura italiana nel mondo. È stata questa partnership la molla che ha dato vita a tutto il progetto incentrato sulla Divina Commedia, che già era stato suggerito come spunto dai Madonnari stessi durante il tradizionale incontro alla fine

dell'edizione passata. «Realizzeremo qualcosa di unico al mondo grazie a un uomo illuminato come il professor **Alessandro Masi**, a cui abbiamo portato questo sogno e che ha subito percepito la bontà dell'idea», ha detto il sindaco di Curtatone e presidente della Provincia Carlo Bottani. «Il valore di questo progetto è che rende Dante più popolare e vicino alle persone. Letteratura e arte Madonnara, poi, sono linguaggi che si sposano», ha detto il segretario generale della **Società Dante Alighieri** **Alessandro Masi**, che ha anche notato il lavoro di squadra istituzionale messo in campo per organizzare e promuovere il progetto del Cinquantesimo. Alla presentazione, infatti, sono intervenuti il vice sindaco di Mantova Giovanni Buvoli, il sindaco di Borgo Virgilio Francesco Aporti, l'assessora alla cultura del Comune di Goito Federica Baldini e la deputata Antonella Forattini.

Gessetti in digitale

Rendere l'effimero, se non eterno, quantomeno durevole è l'altra sfida di questo Cinquantesimo. «Digitalizzare-

mo tutte le opere che verranno realizzate e le renderemo disponibili anche nei mesi successivi, attraverso Qr code posizionati sul piazzale», spiega il coordinatore del progetto del Cinquantesimo Riccardo Goatelli. L'idea è, infatti, quella di mettere a disposizione dei visitatori le immagini delle opere, con diverse angolazioni e dettagli corredate da citazioni da Dante, anche dopo che la pioggia avrà lavato via forme e colori.

La Divina Commedia

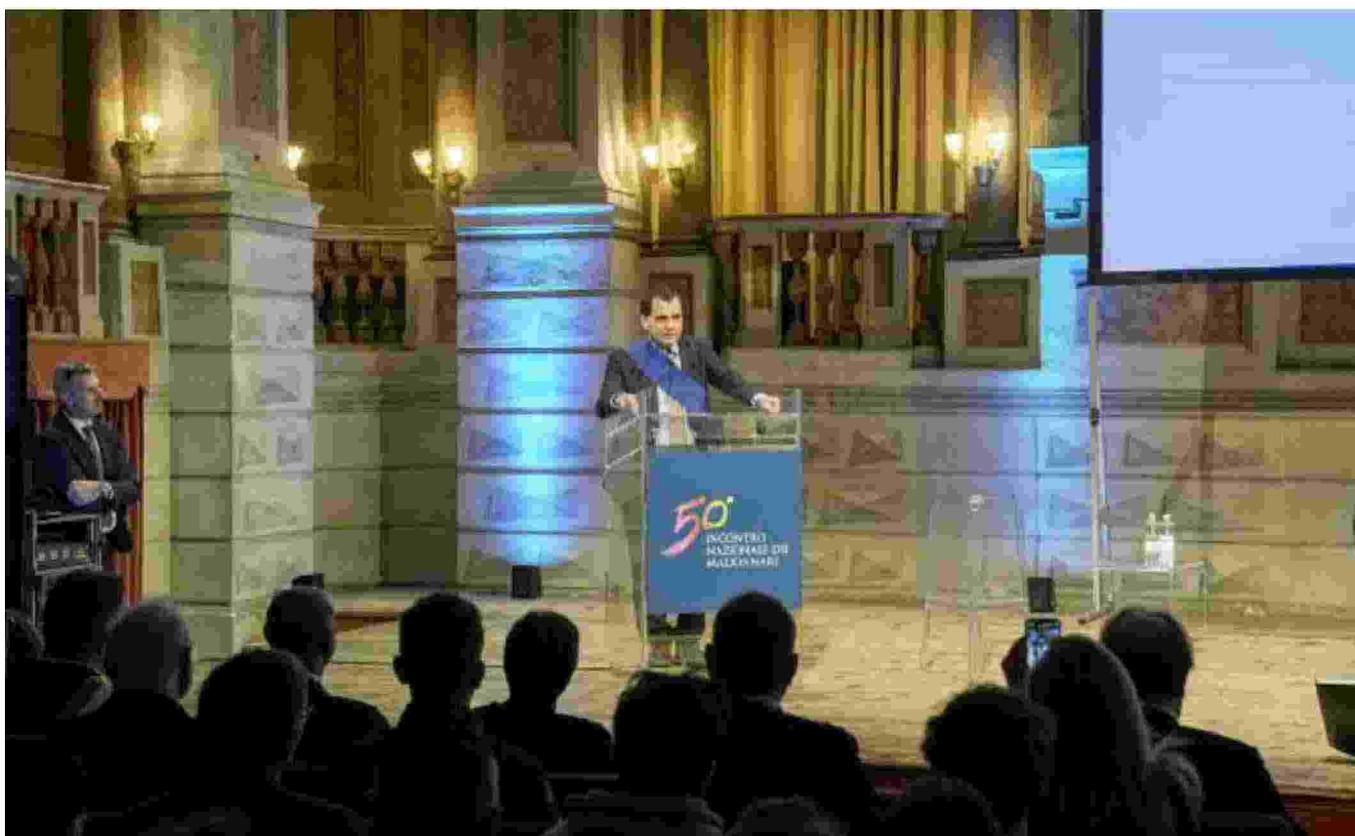
«Il progetto di Grazie rende Dante più popolare e vicino alle persone», ha detto **Alessandro Masi** della **Società Dante Alighieri**

Il dipinto corale

«Il Madonnaro è visto come un personaggio al singolare, ma lavorando insieme si impara», ha detto l'artista **Mariano Bottoli**

Dopo la fiera

Le opere dei Madonnari saranno visibili in digitale attraverso Qr code



«Realizzeremo qualcosa di unico al mondo» Il sindaco di Curtatone Carlo Bottani durante il lancio al Bibiena FOTO S. SACCANI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



162170